CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Il grande rapporto
all'Associazione Bersaglieri

La Sezione dei Bersaglieri di Prato, ci comunica:

Domenica scorsa la Sezione Bersaglieri di Prato ha convocato a rapporto i propri soci per l'insediamento ufficiale del nuovo Consiglio Direttivo, e la riunione si è svolta nel più vivo entusiasmo ed è riuscita l'espressione più serena di fede e di attaccamento alle sorti della Sezione stessa.

Dopo la presentazione dei nuovi dirigenti, salutati dalla massa sociale col più vivo compiacimento, il camerata Vincenzo Giarrè nuovo Presidente della Sezione portò il saluto del Consiglio e dei soci all'ex-Presidente col. Carlo Poggi Pollini, ringraziandolo per l'opera benemerita svolta in favore dell'Associazione pratese dei Bersaglieri ed esprimendo il più sincero rammarico che ragioni di forza maggiore derivate da impegni professionali l'abbiano costretto a dover lasciare dopo quattro anni di prezioso lavoro la carica di Presidente.

A conforto dell'opera svolta dall'ex-Presidente per l'incremento della Sezione viene data comunicazione ai soci di una bellissima lettera diretta al col. Poggi Pollini dal Presidente Generale dell'Associazione Nazionale Bersaglieri on. Melchiori, e che siamo lieti di riportare integralmente:

«Egregio colonnello Poggi Pollini. Nel momento in cui Ella lascia la presidenza della Sezione di Prato desidero esprimerLe il mio plauso ed il mio ringraziamento per l'opera veramente encomiabile che Ella ha svolta in favore della Sezione durante quattro anni di intensa attività bersagliaresca.

Coi più cordiali saluti. - F.to: Alessandro Melchiori».

Tutti i presenti si associano unanimi al saluto di affetto all'indirizzo dell'ex Presidente e su proposta del Consiglio Direttivo l'assemblea delibera di proporre il camerata col. Poggi Pollini a socio benemerito della Sezione di Prato.

Il col. Poggi Pollini vivamente commosso ringrazia il Consiglio e la massa sociale dell'attestato di affetto tributatogli e con parole piene di fede bersaglieresca augura alla Sezione una vita fiorente ed il migliore avvenire.

Per la campagna serica 1933

L'Ufficio Zona della Federazione Agricoltori comunica:

Siamo lieti rilevare come l'azione svolta da quest'Ufficio Zona per la campagna serica 1933 corrisponde perfettamente alle direttive impartite da S. E. Starace, Segretario Generale del Partito, con le quali si fa invito alle aziende agricole di non abbandonare l'allevamento dei bachi da seta.

Riteniamo opportuno avvertire i ritardatari che possono prenotarsi, a mezzo della Filiale di Prato del Consorzio Agrario, i bacolini nati e riteniamo anche doveroso avvertire gli agricoltori che hanno esuberanza di foglia di gelso di mettere a disposizione degli allevatori di bachi che non hanno foglia sufficiente, la foglia stessa ad un prezzo equo onde rendere ad essi meno gravoso l'allevamento dei bachi.

Ricordiamo anche che per disposizioni Ministeriali gli agricoltori non verseranno l'importo del seme bachi poichè questo verrà ritirato all'atto della liquidazione del premio di produzione che anche per quest'anno il Governo Fascista corrisponderà ai produttori in ragione di L. 1 per ogni chilogrammi di bozzoli prodotti.

Per ogni altro schiarimento rivolgersi al nostro Ufficio tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12. - Il Segretario di Zona F. Magni.

ALTA ONORIFICENZA
al comm. prof. Ferruccio Boffi

Con infinito piacere abbiamo appreso che in questi giorni, S. M. il Re, su proposta di S. E. il Capo del Governo si è compiaciuto nominare il comm. prof. Ferruccio Boffi, Capo della Segreteria di S. E. Postiglione, gr. uff. della Corona d'Italia.

Al grand'uff. Boffi che per diversi anni fu alla Direzione delle Scuole tecniche «Cicognini» e valoroso collega in giornalismo, inviamo le nostre più cordiali e sincere congratulazioni.

Per i cambiamenti di abitazione

Il Podestà, visti gli art. 17, 20 e 23 del Regolamento per la formazione e la tenuta del Registro della popolazione, approvato con R. D. 2 dicembre 1929, n. 2132;

Vista la circolare dell'on. Istituto Centrale di Statistica in data 3 luglio 1931, n. 12303;

Considerata la necessità di richiamare i proprietari di stabili e gli inquilini all'obbligo che loro incombe di denunziare qualsiasi variazione che avvenga nelle dimore o nella composizione delle singole famiglie;

Rammenta ai proprietari ed agli amministratori di fabbricati destinati ad uso di abitazione di notificare all'ufficio anagrafe nel termine di dieci giorni tutti i cambiamenti degli inquilini.

A tale obbligo sono soggetti ugualmente i capi di famiglia per i cambiamenti che avvengono nel numero dei componenti la famiglia e chiunque altro trasferisca la propria abitazione da una ad altra casa del Comune.

Avverte che i trasgressori incorreranno nelle penalità previste dall'art. 45 del Regolamento sopra citato - Il Podestà: Diego Sanesi.

Alla "Guido Monaco,,

Per iniziativa dello speciale Comitato dei Festeggiamenti della Premiata Società Corale «Guido Monaco» continuano ancora negli eleganti locali della Sede della Società stessa, i trattenimenti danzanti sempre molto frequentati da numerose coppie di ballerini.

Questa sera, alle ore 21,30 avrà luogo una brillante Festa delle Rificolone e domani domenica 7 corr. dalle ore 16 alle 21 altra Festa di ballo con graziose sorprese.

LA PUBBLICITA' DEI GIORNALI SUPERA IN RAPIDITA', EFFICACIA E CONVENIENZA TUTTE LE ALTRE FORME DI RECLAME.

Stato Civile di Prato
del 5 Maggio 1933-XI

Nati 4
Morti 2

Il Fascio Giovanile di Vernio
e l'imminente corsa campestre

Ci mandano da Vernio:

Il Comando del Fascio Giovanile di Combattimento indice per domani, domenica, 7 maggio, nel pomeriggio, una simpatica serie di manifestazioni sportive, culturali e ricreative nell'amena e ridente frazione di S. Ippolito.

Lo sviluppo raggiunto negli ultimi tempi da questa balda compagine giallo-rossa — che porta il nome inobliabile del compianto generale Francesco Baldi — e la notevole attività da essa svolta per impulso dall'attivissimo comandante sig. Dino Vannucci, che ai suoi giovani si dedica instancabilmente con fraterno zelo, ci spingono, nell'imminenza delle manifestazioni, a soffermarci un po' diffusamente di quanto non comporti la spesso sterile cronaca.

Non appena la mente antiveggente del Duce Magnifico ebbe ideata l'organizzazione in Fasci delle superbe forze giovanili d'Italia, anche Vernio ebbe il suo Fascio Giovanile di Combattimento, che si formò ben presto e che fu affidato alle cure del camerata Bettini sig. Fabio. Il 21 novembre 1931 - X il Comandante Provinciale prof. Fernando Agnoletti chiamò alla direzione del F. G. C. di Vernio l'attuale comandante Vannucci, fascista della prima ora, squadrista della vigilia, milite della Marcia su Roma. In quell'epoca gli inscritti assommavano a 37 e vi erano le due sole squadre di Mercatale e San Quirico: oggi anche nelle più piccole e remote frazioni del Comune vi è un gruppo di ardimentosi giovani che hanno giurato fede imperitura al Duce e al Re.

L'INCREMENTO DEL FASCIO GIOVANILE

Il numero dei Giovani Fascisti raggiunge oggi la cifra di ben 169, così ripartiti: Mercatale n. 59; capi squadra Cecconi Bruno e Catani Azelio — San Quirico n. 38; capo squadra Cosci Alberto, che è pure l'infaticabile Aiutante in 2.a — Sant'Ippolito n. 24; capo squadra Bianchi Ugo — Sassetta n. 17; capo squadra Chiaramonti Guido — Cavazzano n. 12; capo squadra Pieragoli Ademaro — Confina e Terrigoli n. 10; capo squadra Cecconi Ferdinando — Costozze n. 9; capo squadra Giusti Pietro — Luciana n. 5; capo squadra Mancini Omero — Poggiole n. 3.

E' di lieto auspicio questo accorrere della migliore gioventù nelle file del F. G., cui dona tutto il suo pieno autorevole appoggio ed interessamento il Segretario del Fascio locale sig. Grazzini Raffaello, comandante delle squadre d'azione, che nella Marcia su Roma si ebbe affidati a Monterotondo ben cinque Fasci sotto la sua guida, che è sempre presente ad incitare i giovani, portando alta con l'esempio la fiamma della sua passione di vecchio fascista e squadrista.

Non appena furono costituite le squadre per le gare di corsa campestre, il nostro F. G. fu tra i primi ad istituirne una sua propria. Nella corsa campestre del 12 febbraio 1933, a Vajano, la sua squadra si comportò ottimamente, arrivando Giardi Mario secondo e Vitali Levante nono.

A Firenze, alle Gare provinciali del 12 e 19 marzo u. s., indette dal Comando Federale, la squadra dei Giovani Fascisti di Vernio si meritò particolare elogio per il forte numero dei suoi componenti e principalmente per la bella affermazione conseguita dai Giovani Fascisti Pini Corrado e Giardi Mario, che tennero alto e ben distinto il nome del F. G. di Vernio.

La gara di corsa campestre di domani a S. Ippolito di Vernio è patrocinata dal nostro giornale ed è dotata di importanti e numerosi doni.

LA CORSA CAMPESTRE E LA TARGA DEL «TELEGRAFO»

Il Telegrafo ha, infatti, offerto una artistica Targa argentata e dorata, con astuccio, pregevole lavoro dello Stabilimento Picchiani e Barlacchi di Firenze. Sono, inoltre, in palio, medaglie del Comando Federale e del Comando di Zona, medaglia d'argento del Touring Club Italiano, medaglia d'argento dorato, con astuccio; medaglia di bronzo dorato e di bronzo argentato offerte dal tenente Ricci Ferdinando, mutilato di guerra, benemerito dell'Educazione Nazionale; premi in contanti, oggetti, diplomi, ecc.

Le manifestazioni si inizieranno alle ore 14,30 con una grande adunata dei Fasci Giovanili della zona, presenziata dal comandante di zona ing. Plutarco Bardazzi, che darà pure il «via» alla corsa e consegnerà i premi ai vittoriosi.

Farà la sua prima sortita la nuova Fanfara dei Giovani Fascisti.

Gerarchi ed Autorità di Prato e Vernio assisteranno alle varie cerimonie, preparate con così vivo ardore di fede e di entusiasmo dalla nuova gioventù d'Italia.

Fra i più cari ricordi, nella semplice sede del F. G. C. di Vernio abbiamo ammirato un gruppo di Giovani Fascisti con il Segretario del Fascio ed il comandante Vannucci.

Su questa fotografia, eseguita il 21 aprile 1932, dopo una sua visita e rivista in occasione della cerimonia della Leva Fascista, il Comandante Provinciale prof. Fernando Agnoletti lasciò scritto: «Sia lode ai fondatori del Fascio Giovanile di Vernio. — *Militare est necesse*».

Con queste due brevi frasi scultoree chiudiamo anche noi le nostre modeste note, perchè in esse sono compendiate le nostre impressioni ed il nostro pensiero.

Al "Novelli,,

Stasera nel simpatico ritrovo di piazza Buonamici avrà luogo uno spettacolo d'arte varia, di cui fanno parte Vera Verani la nota e acclamata diva, nel suo bellissimo repertorio di canzoni tango e romanze d'operette, Miss Inez Van-Breè stella internazionale di canto e danze. Completerà lo spettacolo le 6 Ladyes Hastings Girl's, celebre balletto del Coloseum di Vienna nelle più grandi fantasie musicali. Grande accompagnamento orchestrale diretto dal M.o cav. Igino Sarti.

Una grande partita: Prato S. C. - U. S. Viareggio

(Oggi Campo «Vittorio Veneto» - Ore 16,30)

Siamo finalmente giunti al giorno della grande partita calcistica che dovrà decidere chi, fra bianco-azzurri e bianco-neri, può dirsi superiore ed aspirare con più forza alla vittoria finale.

In queste ultime ore di fremente attesa, in Prato non si parla altro che dell'incontro di oggi, ognuno sente che questi prossimi novanta minuti di lotta serrata e veemente dovranno veramente decidere sulla nostra sorte.

Quando ai primi dello scorso ottobre la nostra squadra prese baldanzosamente il «via», molti prognosticarono la nostra vittoria, ma tanti altri indicarono altre squadre agguerrite come la nostra, dal passato glorioissimo e che facevano di tutto pur di tentare il grande balzo.

Via, via che il Campionato si sviluppava varie squadre si avvicendevano al comando della classifica mentre altre cinque o sei erano a ridosso della prima separate da essa per uno o due punti soltanto di svantaggio.

Questo fatto ha dato un interesse veramente straordinario al Girone F. della prima Divisione, interesse che supera certamente di gran lunga tutte le altre formazioni sia di Divisione Nazionale che della Divisione minore.

Una squadra giovanissima, senza nessun bagaglio tecnico e senza grandi possibilità ha tentato il gran colpo nel corso dell'attuale Campionato, intendiamo parlare dei rosso-blu di Montevarchi che sono stati forse la rivelazione dell'attuale Torneo.

Però la fortuna che gli aveva innalzati al massimo grado ha colpito troppo negli occhi i giovani componenti la compagine montevarchina, moltissimo ha colpito i dirigenti ancor più giovani e meno navigati ed infine troppo sono stati colpiti nella mente tutti gli sportivi che vedevano la vittoria ormai troppo sicura illudendosi di avere bello e pronto il posto al sole nella Divisione B.

L'illusione è crollata ben presto anche per essi ed a troncare tutte le speranze sono state proprio le due squadre più derelitte: il Pisa ed il Massa che inchiodavano ambedue il Montevarchi in un nulla di fatto. A nulla sono valsi i vostri sforzi, o montevarchini, forse è stata la partita con i bianco-azzurri che vi rimase indigesta anche se alla fine vincevate per tre a zero!

Oggi, tre squadre sono definitivamente in lizza, tre squadre che per il passato glorioso, per la loro vecchia scuola, hanno ben diritto di essere al posto che sono e di avanzare ognuna serie probabilità per la promozione.

Il caso ha voluto che le due partite, forse decisive a tutti gli effetti, siano giocate nella nostra città: prima il Viareggio, dopo la Lucchese; partite che richiamano sempre alla memoria gesta incancellabili di atleti, fiaccole ardenti che formano il grande passato di sodalizi gloriosi.

Oggi spetta alle zebre tirreniche di scendere nella città dalle cento e cento ciminiere, per attaccare le forze dei bianco-azzurri, protese verso la vittoria.

Noi abbiamo la certezza che la partita odierna debba essere veramente la più bella, la più attraente, la più entusiasmante di tutte quelle giocate sul Campo «Vittorio Veneto» nel corso dell'attuale Campionato.

I pratesi sanno quale sia il reale valore della posta in pallo, sanno cosa significhi oggi vincere o perdere, questi novanta minuti di gioco riassumono in sè tutte le altre partite giocate in questi mesi passati, riassumono energie disperse su tutti i campi toscani, riassumono tutte le vittorie meravigliose duramente conquistate sul terreno amico e sui terreni avversari difficilissimi.

Non soltanto gli atleti hanno sentito in sè veramente l'importanza dell'incontro di oggi, ma tutta Prato sportiva lo sta vivendo da quando, domenica sera, i bianco-azzurri tornarono nella città vittoriosi; da allora ogni sportivo sta temprando coscienziosamente il proprio animo per la imminente partita conscio di quello che vale l'incitamento caldo ed appassionato di una grande falange piena di fede e di entusiasmo.

Alle 16 di oggi negli opifici pratesi verranno lasciati liberi tutti coloro che posseggono il biglietto di accesso al campo sportivo e che comunque hanno il desiderio di accorrervi, molto bene è stato fatto a disporre in proposito da parte dell'Unione Industriale Fascista, la quale ha anche diramato un comunicato che più sotto pubblichiamo.

Siamo certi che il «Vittorio Veneto» presenterà oggi l'aspetto delle grandi occasioni, anche se la partita ha luogo di giorno feriale, e tutti coloro che sentono veramente di essere sportivi troveranno la maniera di essere presenti: sarà un piccolo sforzo che ricompenserà largamente gli atleti che [illegible] di Prato da tanti mesi lottano e spesso vincono.

Stasera, quando l'arbitro fischierà la fine della appassionata contesa, vogliamo salutare vittoriosi gli atleti bianco-azzurri e non deve essere altrimenti: questa bella affermazione non ci deve mancare e certamente non ci mancherà.

Quando torneremo in Prato dopo la fine, vogliamo vedere in testa al lungo corteo degli sportivi la grande bandiera bianca ed azzurra che si ergerà sventolando su tutto e su tutti annunziatrice di vittoria meritata e convincente.

Nel nome glorioso della nostra città che in tutti i campi vanta primati indiscutibili e che nello sport è all'avanguardia di molti altri grandi centri, vogliamo nuovamente vincere. Oh, atleti del Prato S. C., giocate con il vostro cuore grande, mettete nella lotta tutto il vostro ardore giovanile e vincete, vincete, vincete per Prato sportiva che in un giorno non lontano vi dette i natali!

* * *

La Segreteria del Fascio comunica:

In occasione della partita di calcio Prato-Viareggio che avrà luogo oggi, sabato, alle ore 16,30, per dar modo agli sportivi pratesi di assistervi, il Segretario Politico, di comune accordo coll'Unione Industriale Fascista fa viva raccomandazione ai sigg. industriali di lasciar liberi i propri dipendenti un'ora prima dell'inizio della partita suddetta sempre che questi siano muniti di regolare biglietto di accesso al Campo.

I sigg. industriali potranno anticipare di un'ora l'entrata negli stabilimenti oppure di far recuperare in altro giorno l'ora di tempo perduta.

LA FORMAZIONE DELLA SQUADRA BIANCO-AZZURRA

La compagine del Prato S. C. scenderà oggi in campo, quasi certamente, nella stessa formazione di domenica scorsa a Signa, e cioè:

Gori, Mazzoni, Canestri, Morelli, Bucciantini, Bardazzi, Gelada, Dini, Galli, Bassi e Ciardi. Riserva Marini.

* * *

PER ASSISTERE ALLA PARTITA DI CALCIO PRATO-VIAREGGIO

L'Unione Industriale Fascista comunica:

L'Unione Industriale Fascista invita tutte le ditte da essa rappresentate a lasciar liberi per le ore 16 del giorno 6 corr. (sabato) i propri dipendenti che ne facciano richiesta onde dar loro la possibilità di assistere alla partita di calcio fra le squadre del «Prato» e del «Viareggio».

Per accordi presi con la Unione dei Sindacati Fascisti dell'Industria resta inteso che le ore perdute per effetto di tale permesso potranno essere recuperate successivamente a regime normale.

Il Vice Presidente: rag. Francesco Querci.

Truffe alla spagnola
Un tesoro in un baule

Ieri mattina il signor Clemente Bogani, noto proprietario di un laboratorio di falegname in Piazza S. Agostino, riceveva una lettera proveniente dalla Spagna e siccome sapeva che in quella Nazione non aveva alcun corrispondente nè conoscenze, si affrettò a leggerla ansioso di conoscerne il contenuto. La missiva era scritta in buon italiano da una persona che si diceva detenuta perchè responsabile di fallimento. Il prigioniero si rivolgeva al Bogani dicendo che lo sapeva persona di ottimo cuore e si raccomandava a lui perchè intervenisse in una faccenda che lo avrebbe potuto restituire alla libertà.

Il prigioniero narrava che avvenuto il dissesto della sua azienda, aveva cercato di mettere in salvo il suo patrimonio, cioè la bella cifra di lire 1.800.000 che in tanti biglietti da mille aveva accuratamente nascosti nel doppio fondo di un baule che aveva tentato di portare al di là delle frontiere. Ma quando meno se l'aspettava era stato arrestato e mentre il viaggio veniva così bruscamente interrotto, il baule con il tesoro era rimasto giacente presso una stazione ferroviaria. Si rendeva ora necessario ritirare quel bagaglio, trarre dal doppio fondo il tesoro e con esso provvedere a fare tutte le pratiche necessarie per ottenere la scarcerazione.

Il Bogani avrebbe dovuto far tutto ciò ed in compenso della sua generosa prestazione gli si prometteva il terzo della somma chiusa nel baule, cioè seicentomila lire. Se il Bogani avesse acconsentito ad accogliere i caldi e commoventi appelli del fallito spagnolo, non avrebbe avuto da far altro che telegrafare ad un indirizzo indicato nella lettera.

La strana lettera poteva apparire, così com'era scritta, apportatrice di ricchezza e di benessere e nel contempo poteva dare la soddisfazione di compiere una buona opera a favore di un recluso, ma il signor Clemente, che non è davvero un gonzo subodorò qualcosa di poco chiaro e ricordando che di quelle lettere anche in passato ne erano giunte altre a diverse persone, non stette troppo a pensarvi sopra. Si trattava certamente di un tentativo di truffa, quindi non vi era altro da fare che portare la lettera stessa al Commissario di P. S. per i provvedimenti che si fossero ritenuti opportuni, cosa che egli fece immediatamente.

Infatti si tratta di uno dei soliti trucchi escogitati per sorprendere la buona fede degli ingenui che si tenta di accalappiarli con il miraggio di venire in possesso di una cospicua somma che si trova soltanto nella fervida fantasia del falso prigioniero.

Ad ogni modo se qualcuno credesse all'esistenza del baule con il tesoro può farsi avanti per andarlo a ritirare e guadagnarsi le seicentomila lire.

L'arresto di un pregiudicato

Mandano da Firenze:

La Polizia e l'Arma dei Carabinieri ricercavano da tempo il trentatreenne Arturo Papi fu Gaetano, nato e residente a Prato, perchè colpito da mandato di cattura spiccato dal R. Pretore di Spoleto in data 6 dicembre dell'anno scorso, dovendo rispondere di usurpazione di titolo e di funzioni pubbliche.

Il Papi, che si era da tempo allontanato dalla nostra città per sfuggire all'arresto, è stato rintracciato e fermato a Vercelli, e sarà tradotto prossimamente nelle carceri mandamentali di Prato per essere messo a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Il Papi è un pregiudicato in linea di truffe e di lesioni, ed ha subito anche delle condanne per porto d'arme abusivo. Altre volte è stato arrestato e denunziato per essersi qualificato per ufficiale della Milizia e per averne indossata l'uniforme.

La condanna d'un pregiudicato

Lunedì mattina l'agente municipale Silvano Ginanni procedeva al fermo di un individuo sospetto che dichiarò essere certo Dante Rossi, fu Pasquale, da Firenze. Anche al Commissariato di P. S. declinò le stesse generalità e soltanto quando fu tradotto in Camera di Sicurezza egli ammetteva di avere mentito e di chiamarsi invece Somigli Emilio di Pasquale, di anni 34, da Firenze, contravventore alla libertà vigilata.

Dalle informazioni giunte sul suo conto si potè apprendere che egli era un vecchio pregiudicato assai conosciuto dalla Polizia Fiorentina.

Denunziato all'autorità giudiziaria per rispondere del reato di false generalità, compariva ieri mattina davanti al Pretore titolare della nostra Pretura, avv. Luigi Pacini. Il Somigli ammetteva di aver dato in un primo tempo generalità non vere ma affermava di aver detta la verità prima di firmare il verbale di fermo. L'agente di P. S. Catalano, smentiva quelle affermazioni. Il P. M. rappresentato dall'avv. Oreste Alessi avrebbe voluto che fosse stato interrogato l'agente municipale Ginanni, ma poichè di questo parere non si dimostrò il Pretore, concludeva chiedendo l'assoluzione dell'imputato per insufficenza di prove.

Il difensore d'ufficio, avv. Silla Bettazzi, rilevando che il verbale di fermo era stato firmato con il vero nome e cognome, argomentava che in virtù delle disposizioni contenute dal Codice Penale il Somigli non poteva essere ritenuto responsabile del reato ascrittogli per cui ne domandava l'assoluzione per inesistenza di reato.

Il Pretore condannava il Somigli a giorni 15 di reclusione.

Scontata la condanna e [illegible] rimarrà a disposizione del Giudice di Sorveglianza del Tribunale di Firenze per i provvedimenti concernenti la contravvenzione alla libertà vigilata.

VARIE DI CRONACA
Infortuni e disgrazie lievi

Nella giornata di ieri al Pronto Soccorso del nostro Spedale furono curati i seguenti infortunati:

— Alle ore 6,45, si presentava certo Vannini Otello, fu Emilio, di anni 23, residente a Narnali, operaio della Ditta Figli di Michelangelo Calamai, che presentava ferite lacere contuse al sopracciglio sinistro e all'angolo interno dell'occhio sinistro. Il dott. Nencini lo giudicava guaribile in otto giorni salvo complicazioni.

— Alle ore 12 veniva trasportata Bessi Rosanna, di Antonio, di mesi 18, residente a Bagnolo, per distorsione del polso sinistro. Il dott. Della Bella la giudicava guaribile in otto giorni salvo complicazioni.

— Alle ore 13, si presentava certo Gividani Nazzareno, fu Luigi, di anni 47, residente a Prato, in via dei Tintori, per contusione escoriata allo zigomo sinistro, escoriazione del labbro superiore e alla regione auricolare destra. Giudicato guaribile in 5 giorni salvo complicazioni dal dott. Della Bella.

— Alle ore 13,30, Melega Giovanni, di Giovanni, di anni 18, residente a Prato, Via Mazzini N. 14, per ferita da taglio (vetro) alla regione plantare del piede sinistro. Guaribile in sei giorni.

Un muratore colpito
da improvviso malore

L'altra sera a tarda ora, il muratore Diego Mammoli di Egidio mentre faceva ritorno alla propria abitazione in via Giovacchino Carradori (Diramazione 1.a) veniva colpito da un improvviso malore che lo faceva cadere per terra. Fortunatamente il Mammoli nella caduta non riportava alcuna ferita, così riavutosi poco dopo, poteva da sè ritornare a casa.

CRONACA DI VAIANO

LA CONFERENZA DEL COMM. PROF. SANTE PISANI ALL'ENTE FASCISTA DI CULTURA.

Come avevamo già annunziato l'altra sera, mercoledì, l'illustre clinico prof. comm. Sante Pisani, direttore dell'Ospedale di Prato, tenne all'Ente Fascista di Cultura la conferenza sulle «malattie dell'apparato digerente».

Si trovavano a riceverlo l'on. Podestà cav. uff. dott. Diego Sanesi, il segretario politico del Fascio dott. Francesco Franchi col Direttorio al completo, il consigliere federale segretario del Fascio di Prato dott. Parenti, il nostro medico condotto dott. Arrigo Bartoli e la sua gentile signora, il dott. Carlo Falcioni pure esso di Vaiano, il cav. uff. avv. Tommaso Franchi e la sua signora Nobildonna Marianna Banci-Buonamici-Franchi di Prato, il dott. cav. Riccardo Banci-Buonamici, il capitano dei RR. CC. cav. Varrone Costabile ed i signori Catando Lobito e Metello Sbraci pure essi di Prato, il cav. dott. Salvadore Macaluso ufficiale sanitario del Comune di Cantagallo e medico condotto di Usella, ed i più ragguardevoli cittadini.

Quale omaggio al maestro, erano pure intervenuti da Prato i dottori sigg. Nencini, Magni, Mittler, Fioravanti e Gori, ed abbiamo pure notati i medici veterinari dott. Aldo Bartoli e Vinceri ed una larga rappresentanza del personale ospitaliero di Prato.

La conferenza ebbe luogo in teatro gremitissimo di signori e signore, di popolani e popolane, di una larga rappresentanza di militi delle benemerite Sezioni della P. A. e della Misericordia e tanto vivo era il desiderio di udire la bella lezione dell'insigne Maestro per trarne quell'utile indiscutibile tanto necessario al popolo desideroso di apprendere per farne tesoro, che se anche il Teatro avesse potuto contenerne il doppio sarebbe stato letteralmente gremito ugualmente.

Non appena l'illustre professore accompagnato dal segretario politico si presentava sul palcoscenico, un caldo vibrante applauso lo accoglieva e dopo brevi parole di presentazione dello stesso segretario dott. Franchi il prof. Pisani iniziava la sua lezione ringraziando anzitutto le autorità, il segretario politico e la popolazione tutta per essere convenuta tanto numerosa a questa lezione.

Con parola facile, piana, precisa in modo di essere ben capito da tutti, l'illustre clinico per quanto abituato a parlare a studenti di medicina, sapeva tanto bene scendere fino al popolo, in modo che anche i più profani potessero intenderlo e far tesoro delle spiegazioni pratiche che, facilitate da apposito preparato e da nitide radiografie proiettate sullo schermo dall'egregio dott. Nencini del gabinetto radiologico di Prato, incatenavano l'uditorio, che, per una buona ora, ascoltando l'insigne Maestro col massimo silenzio e con la più intensa attenzione gli tributava alla fine calorosissime e ripetute ovazioni.

Fin qui la cronaca; ma noi anche per nostro dovere che è quello di renderci interpreti dei sentimenti del popolo sentiamo il dovere di ringraziare l'illustre professore e di pregarlo anzi di tornare fra noi quanto prima, per poter assistere ad altra importante, utile e bella lezione, per trarre il dovuto profitto dal suo sapiente insegnamento.

Bollettino meteorologico

Previsioni del tempo per oggi. - Situazione barica: La depressione del Golfo di Guascogna è ulteriormente spostata verso nord, portando il suo centro sull'Irlanda. La depressione sui Paesi Balcanici si è alquanto spostata verso l'Asia minore; persiste la depressione della Russia settentrionale. L'area di alta pressione che occupa il rimanente d'Europa si è accentuata e presenta nuclei di massimo sulla Svezia meridionale, sul medio Tirreno e sulla Libia.

Cronaca di Firenze

Provvedimenti della Giunta
Provinciale Amministrativa

La Giunta Provinciale Amministrativa di Firenze nella seduta del 3 maggio ha adottato i seguenti provvedimenti:

Empoli: Contributo all'Asilo Infantile, approva;

Empoli: Contributo all'Asilo Infantile delle Suore Salesiane, approva;

Empoli: Consorzio stradale di Ormicello, acquisto di terreno, parere favorevole;

Prato: Contributo per la festa dei bambini, approva;

Montelupo Fiorentino: Acquisto di immobile per il campo sportivo, parere favorevole;

Pelago: Sussidio alla farmacia del capoluogo, approva;

Vernio: Affrancazione di livello, approva;

Prato, Vinci, Borgo San Lorenzo, Campi Bisenzio, Montespertoli: Rilascio di licenza con esenzione di cauzione ratifica;

Borgo S. Lorenzo: Orfanotrofio Romanelli, assicurazione di fabbricati contro i danni dell'incendio, approva;

Borgo San Lorenzo: Sanatoria per esonero rimborso tasse di famiglia, parere favorevole;

Carmignano: Tassa per occupazione di spazi ed aree pubbliche, approva;

Incisa Valdarno: Tariffa per le imposte di consumo, approva;

Reggello: Stazione di soggiorno di Vallombrosa, proroga di mutuo, approva;

Signa: Mutuo per finanziamento di opere pubbliche, approva;

Vinci: Rinnovazione di effetti cambiari, approva;

Vernio: Costruzione strada di accesso alla stazione ferroviaria, approva;

Vaglia: Svincolo di cauzione a favore dell'impresa Alazzi, approva;

Bagno a Ripoli: Acquisto di terreno per costruzione del palazzo comunale, parere favorevole;

Montespertoli: Acquisto di terreno per la zona di protezione alla sorgente di Mensoli, parere favorevole;

Prato: Spedale della Misericordia e Dolce: Concessione di assegni al personale in pensione, approva;

Signa: Acquisto di immobili per sistemazione via Roma, parere favorevole;

Vicchio: Ampliamento servizio illuminazione pubblica, non approva;

Vinci: Acquisto di aera per ampliamento Piazza del Castello, parere favorevole;

Dicomano: Soppressione del posto di inseguere, approva;

Pucecchio: Impianto illuminazione elettrica nella frazione Querci, approva;

Impruneta: Ampliamento impianto illuminazione pubblica, approva;

Lastra a Signa: Regolamento di polizia rurale, approva;

Prato: Regolamento di polizia rurale, modificazioni, approva;

Sestofiorentino: Costituzione di Consorzio per la strada vicinale delle Croci approva.

SAGGI DELLE SCUOLE
delle Giovani fasciste

Domenica 7 corr., alle ore 15,30, avrà luogo nella Sede delle Giovani Fasciste, Palagio dell'Arte della Lana, Via Orsanmichele n. 1 il saggio musicale della Scuola diretta dalla prof.ssa Aida Montroni.

In una saletta saranno esposti gli ultimi lavori eseguiti dalla Scuola di Taglio e Cucito sotto la direzione della signorina M. Papinie; le opere della Scuola di Pittura Industriale, diretta dalla signorina O. Pisani.

Le Fasciste e le Giovani Fasciste con le loro famiglie sono invitate.

L'adunata generale dei partecipanti
al corteo del giuoco del calcio

Si ricorda che questa sera alle ore 21 precise, avrà luogo nei Chiostri Monumentali di Santa Maria Novella l'adunata generale di tutti i partecipanti al corteo storico per la partita di calcio in livrea. Non sono ammesse assenze.

Pietosa morte di una bimba

I coniugi Luigi e Palmira Serraponti, abitante in Borgo dei Greci 7, ieri mattina, verso le ore 5, si svegliavano e con grande dolore constatavano che la loro piccina a nome Graziella, di appena tre mesi, era per morire.

Un medico prontamente accorso non poteva che constatare la morte della bimba avvenuta per probabile asfissia per rigurgito gastrico.

Grave disgrazia di una americana

La soddita americana Maria Aphorn, fu Stefano, di anni 74, residente da qualche tempo nella nostra città, mentre usciva dal tempio di San Miniato al Monte alle Croci scivolava al suolo ruzzolando l'intera gradinata, riportando gravissime lesioni alla testa.

Trasportata all'ospedale il sanitario di turno le riscontrava la frattura del cranio e si riservava nel giudizio prognostico.

Le gesta dei ladri

Il meccanico Alfonso Falteri, di anni 36, abitante in Borgo S. Frediano 60, è stato derubato da un ignoto della propria bicicletta del valore di L. 300.

Un'altra bicicletta è stata rubata al fornaio Dario Consorti abitante in via dei Pepi 15.

Il macchinista teatrale Umberto Conti, di anni 27, è stato derubato di una borsa di pelle, contenente degli arnesi, che aveva lasciata in un camerino del Teatro Comunale.

La lavandaia Nardi Zelaide, in Piazza S. Felice, è stata derubata di un sacco contenente biancheria del valore di L. 200.

Per simulazione d'infermità

Il mendicante Roberto Meucci, fu Cesare, di anni 35, da Brozzi, è stato denunziato all'autorità giudiziaria per questua molesta e vessatorie e per simulazione di infermità.

UNA TRUFFA

Certo Santini Paris, riusciva alcuni mesi or sono a farsi consegnare da certo Barni Luigi fu Filippo, 15 paia di scarpe per un valore di L. 230, dicendo che le avrebbe pagate dopo averle vendute.

Alle insistenze del Barni il Fantini tergiversava continuamente finchè giorni fa si allontanava da Firenze.

Il Barni ritenendo quindi di essere stato truffato lo ha denunciato all'autorità giudiziaria.

Triste fine di un ragazzo

Il ragazzo Sergio Romoli, di anni 14, nell'interno di uno stabile di Via delle Caldaie, montava a cavalcioni di una ringhiera per lasciarsi scivolare. Disgraziatamente però perdeva l'equilibrio e precipitava nella tromba delle scale, fracassandosi il cranio.

Trasportato all'ospedale il poveretto vi decedeva poco dopo il suo ricovero.

Cronaca di Castelfiorentino

VITA DI PARTITO

La Segreteria Politica comunica:

Lunedì, 8 corrente, nella sala della Segreteria Politica sono invitati ad una riunione tutti i Presidenti delle istituzioni cittadine al fine di intrattenersi su argomenti d'interesse comune relativi alla necessaria collaborazione fra tutti gli esponenti della vita assistenziale ed organizzativa colla Segreteria Politica.

So quanto sia affettuosa e sentita la collaborazione di tutti, quindi non ritengo opportuno di sollecitare gli interessati ad essere puntuali. La riunione avverrà alle ore 21,30.

* * *

Invito tutti i fascisti a considerare come un dovere una visita giornaliera alla Casa del Fascio. Essa è indispensabile per mantenere quel contatto senza del quale le fila si allentano e per il quale il Fascismo sa essere non una istituzione ma una vera famiglia, dove ognuno trova conforto e ragione di vita e di entusiasmo.

* * *

Si è costituito in seno al Dopolavoro un altro Gruppo Aziendale: è quello dovuto alla collaborazione dell'In. Azzi direttore degli Stabilimenti SCIA.

Questo è il terzo Gruppo Aziendale che sorge nel breve spazio di tre mesi a coronamento dell'attività svolta dal camerata Fiorini. In ordine di tempo è sorto: prima il Dopolavoro Aziendale Puccioni, poi il Dopolavoro Aziendale Tenuta di Coiano. Con queste istituzioni gli inscritti oltrepassano il numero di cinquecento.

Come prima manifestazione collettiva è stata indetta una gita escursionistica a S. Vivaldo da effettuarsi il 25 corrente, giorno dell'Ascensione. Ecco il programma completo della gita:

Ore 7 partenza in autobus. Nelle ore antimeridiane visita alle Cappelle.

Ore 12 pranzo all'aperto. Lista del pranzo: pasta a sugo, hoasbeef o pollo arrosto con contorno, frutta, vino.

Coperto che resterà di proprietà dei partecipanti: forchetta, piatto, bicchiere, t